



in copertina:

**I Giochi Olimpici
di Calgary**

canada
contemporaneo

Anno IX - N. 20
GEN.-FEB. 1988

Sommario

Riforma costituzionale
(pagg. 2-3)

Libero scambio Canada-USA
(pagg. 4-5-6-7)

Olimpiadi Invernali
(pagg. 8-9-10-11-16)

Due scultori canadesi
alla Biennale di Venezia
(pagg. 12-13)

Nuove frontiere della medicina
(pagg. 14-15)

pubblicazione edita
dall'Ambasciata del
Canada in Italia.

Amministrazione e
Produzione editoriale:
Albert Dumas,
Consigliere d'Ambasciata.

Direttore responsabile:
Sandro Baldoni

Redazione e servizi
di Simona Barabesi

Realizzazione grafica:
Studio Micheli

Litotipografia
Arte della Stampa
Amm.re Unico G.C. Serafini
Via P.S. Mancini, 13
Tel. (06) 3602497/3602504

2 POLITICA

ACCORDO DEL LAGO MEECH



I primi ministri del Canada e delle province concludono l'Accordo del Lago Meech che riafferma l'unità canadese.

Si apre un largo dibattito sulla Costituzione Canadese. Molti punti all'attenzione del legislatore. Una riforma per far fronte alle nuove esigenze della società.

La Costituzione è un po' come un abito: rispondente agli inizi alle esigenze del Paese che la promulga, via via che questo cresce comincia a «diventare un po' stretta», e a mostrare i suoi limiti e la sua inadeguatezza di fronte alle nuove necessità che si presentano. Così, in molte nazioni, regole e strutture che andavano bene tanti anni fa, e che anzi, in alcuni casi, sembravano addirittura precorrere i tempi, oggi si rivelano insufficienti a risolvere i problemi contingenti del momento e a tenere il passo con l'evoluzione del Paese. È per questo che l'argomento costitu-

zionale è tornato recentemente alla ribalta non solo in Italia, dove è oggetto di ampi dibattiti e violente polemiche, ma anche in Canada. Paese prammatico come tutti quelli di ceppo anglosassone, qui le parole sono state seguite da fatti concreti e i lunghi negoziati di cui la Costituzione è stata al centro sono approdati a sostanziali modifiche.

Ma, per avere un'idea di questa evoluzione, è necessario ripercorrere brevemente la storia della Confederazione che unisce le varie province canadesi. Il Canada, come nazione, fu creata nel

1867 con un atto del Parlamento Inglese, che prese il nome di «British North America Act». All'inizio furono solo quattro le province aderenti alla nascente federazione — Ontario, Quebec, New Brunswick e Nova Scotia — ma con l'andar degli anni la mappa si andò via via allargando fino a comprendere tutto il territorio attuale, composto da 10 province. Naturalmente le loro caratteristiche sociali, economiche e culturali, sono molto diverse e di conseguenza le varie regioni necessitano di un sistema di controllo particolare che ne salvaguardi la peculiarità e l'indipendenza nei confronti del governo centrale. Ciò comporta continui aggiornamenti e aggiustamenti in armonia con la realtà attuale, ben diversa da quella di oltre cent'anni fa. Fino al 1982, però, ogni modifica alla Costituzione canadese era affidata al Parlamento inglese, proprio in virtù del *British North America Act* che aveva sancito la nascita della nazione.